



NOTA INTEGRATIVA 2017

Nota Integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2017

COGEME SpA
Via XXV Aprile n. 18
25038 Rovato (BS)
Cap. sociale € 4.216.000,00 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Brescia al n. 00298360173
REA 182396
P.IVA 00552110983

NOTA INTEGRATIVA

Il Bilancio consolidato è stato redatto in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo n. 127/91: il consolidamento decorre dall'esercizio 1993.

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione (Nuovi Principi Contabili) rendendo necessario il ricorso a deroghe per l'approvazione del bilancio di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

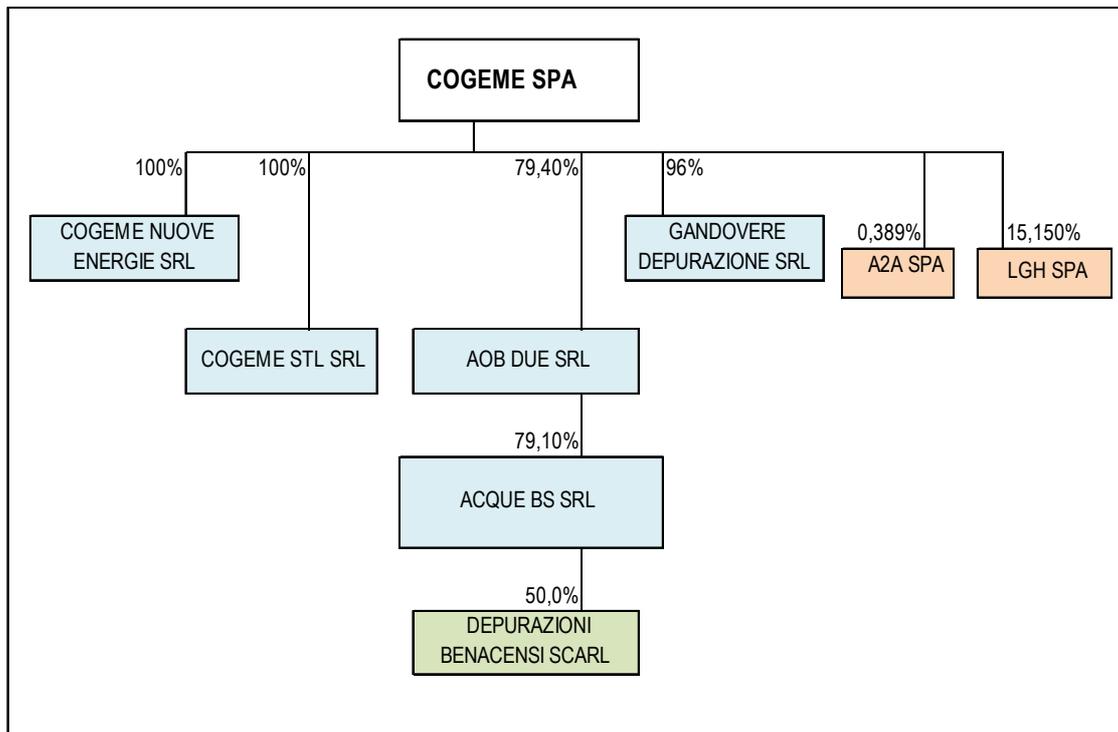
Nell'esercizio 2017 la società Acque Bresciane S.r.l. società partecipata dalla Provincia di Brescia, AOB Due S.r.l., Garda Uno S.p.A. e Sirmione Servizi S.r.l., ha completato la fase dei conferimenti dei rami d'azienda del SII gestiti precedentemente dalle tre società pubbliche socie ed è diventata il Gestore unico del SII della Provincia di Brescia con un affidamento trentennale. La nostra società mantiene attraverso la controllata AOB2 il controllo civilistico di Acque Bresciane. L'importanza e la complessità dell'operazione di Acque Bresciane ha portato la Società a chiedere la proroga dei termini ordinari per l'approvazione del bilancio in quanto, essendo tenuta alla redazione del bilancio consolidato, ha dovuto necessariamente attendere la chiusura dei bilanci delle società controllate. Il protrarsi delle procedure di valutazione dei rami conferiti in Acque Bresciane S.r.l. ha portato un ulteriore allungamento dei tempi.

La società in quanto capogruppo, ha redatto il bilancio consolidato ai sensi degli art. 25 e seguenti Dlgs del 09/04/1991 n.127.

Il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato del Gruppo sono stati sottoposti a revisione legale effettuata dalla società di revisione EY S.p.A.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il gruppo Cogeme al 31.12.2017 risulta così composto:



- controllate consolidate con il metodo integrale
- collegata consolidata con il metodo del patrimonio netto
- altre imprese consolidate con il metodo del costo

Le imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale sono di seguito dettagliate:

Elenco ai sensi dell'art. 38, secondo comma e art. 39 D. Lgs. 127/91			
Ragione Sociale	Quota posseduta		Quota del Gruppo %
	%	Azionista	
Società Capogruppo			
Cogeme S.p.A. Sede: Via XXV Aprile n. 18 - Rovato (BS) Capitale Sociale: Euro 4.216.000			
Controllate dirette			
Gandovere Depurazione S.r.l. Sede: Via XXV Aprile n. 18 - Rovato (BS) Capitale Sociale: Euro 25.000	96%		96%
Acque Bresciane Ovest Due S.r.l. Sede: Via XXV Aprile n. 18 - Rovato (BS) Capitale Sociale: Euro 15.682.526	79,40%		79,40%
Cogeme Nuove Energie S.r.l. Sede: Via XXV Aprile n. 18 - Rovato (BS) Capitale Sociale: Euro 50.000	100%		100%
Cogeme Servizi Territoriali S.r.l. Sede: Via XXV Aprile n. 18 - Rovato (BS) Capitale Sociale: Euro 110.000	100%		100%
Acque bresciane Srl Sede: Via Cefalonia 70 - Brescia (BS) Capitale Sociale: Euro 28.520.874	79,10%	Acque Ovest Bresciano Due S.r.l.	62,805%

Elenco ai sensi dell'art. 38, secondo comma e art. 39 D. Lgs. 127/91			
Ragione Sociale	Quota posseduta		Quota del Gruppo %
	%	Azionista	
Società Collegate			
Depurazioni Benacensi Scarl Sede: Località Paradiso di sotto -Peschiera d/Garda Capitale Sociale: Euro 100.000	50,000%	Acque Bresciane S.r.l.	31,403%
Altre Imprese			
Linea Group Holding S.p.A. Sede: Via dell' Innovazione Digitale - Cremona Capitale Sociale: Euro 189.494.116	15,150%	Cogeme S.p.A.	15,150%
A2A SPA Sede: Via Lamarmora 230 - Brescia Capitale Sociale: Euro 1.629.110.744,04	0,389%	Cogeme S.p.A.	0,389%

VARIAZIONI NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nel corso dell'esercizio 2017 l'area di consolidamento si è modificata con l'ingresso della società Acque Bresciane S.r.l., che dalla classificazione di "Partecipazioni in imprese collegate" è passata alla classificazione di "Partecipazione in imprese controllate" e dall'ingresso della partecipazione alla società consortile Depurazione Benacensi classificata nelle "Partecipazioni in imprese collegate".

METODI DI CONSOLIDAMENTO

- Consolidamento**

Le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle società incluse nel consolidamento sono comprese integralmente nel bilancio consolidato. Il valore contabile della partecipazione viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto della società consolidata, sulla base dei valori riferiti alla data di acquisizione o di primo consolidamento.

Le differenze originate dall'eliminazione suddetta sono imputate nel bilancio consolidato alle specifiche voci dell'attivo o del passivo sulla base della valutazione effettuata all'atto dell'acquisto, ove possibile.

Le eventuali differenze residue:

- se positive, vengono iscritte alla voce "avviamento" ed ammortizzate in quote costanti;
- se negative, quando attribuibili al prevedibile andamento economico sfavorevole delle partecipate, sono imputate alla voce "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri"; diversamente, sono iscritte alla voce "Riserve di consolidamento".

• **Società collegate**

La società Depurazione Benacensi Scrl è stata valutata a patrimonio netto poiché in quanto la società è consortile e il potere di nomina dell'Amministratore è di entrambe i soci ; infatti la nomina avviene alternativamente a scadenza di mandato tra i soci . Pertanto la partecipazione rientra nelle caratteristiche previste dall'art. 2359 c.3 c.c..

• **Eliminazione delle operazioni infragruppo**

Crediti, debiti, proventi e oneri fra le Società incluse nel consolidamento sono stati eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano stati realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Non sono state eliminate le operazioni infragruppo concluse a normali condizioni di mercato, di importo irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del gruppo.

• **Soci di minoranza**

Le quote di patrimonio netto e di risultato economico dei soci di minoranza sono iscritte in apposite sotto voci del patrimonio e del risultato economico.

Fa eccezione a tale regola il caso in cui le perdite di pertinenza dei soci di minoranza eccedono la loro quota di pertinenza di capitale della partecipata; in questo caso, l'eccedenza, ossia il deficit, è registrato a carico del gruppo, a meno che i soci di minoranza non si siano impegnati a ripianare la perdita.

• **Bilanci utilizzati per il consolidamento**

Il bilancio consolidato è stato redatto utilizzando i bilanci già approvati dalle assemblee dei soci e/o i progetti di bilancio delle Società del Gruppo approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione o dagli Amministratori Unici, che saranno sottoposti alle Assemblee dei Soci.

• **Data dei bilanci utilizzati**

La data dei bilanci utilizzati per il consolidamento è, per tutte le società consolidate, quella del 31 dicembre 2017, che corrisponde alla data di chiusura dell'esercizio sociale della Capogruppo.

ESPRESSIONE DEGLI IMPORTI NELLA NOTA INTEGRATIVA

Tutti i valori di cui alla presente nota integrativa, se non diversamente precisato, sono espressi in Euro, con arrotondamento dei decimali e sono indicati nel testo con il simbolo €; i valori arrotondati alle migliaia di Euro sono preceduti dal simbolo k€.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati dove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I beni immateriali per i quali il pagamento è differito, rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, ove ci fossero, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, può essere soggetto ad ammortamento finanziario di durata residua pari al contratto di riferimento oppure ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016, se rilevanti, e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I cespiti per i quali il pagamento è differito, se presente, rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote, non modificate rispetto allo scorso anno, che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Terreni e fabbricati		Altri impianti	
costruzioni leggere	2,5% - 9%	Altri impianti	5% - 8,33% - 14,29%
altri fabbricati	2,5% - 3%		
Altre immobilizzazioni			
macchine e mobili ufficio	12% - 14,29%	attrezzatur a varia e minuta	8,33% - 10% - 12,5%
macchine ufficio elettroniche	14,29% - 20%	automezzi di trasporto	20%
		autovetture	25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dagli Enti Territoriali, sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Leasing

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati tra gli immobili, impianti e macchinari dalla data di inizio del leasing al fair value del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni di leasing. Nel passivo viene iscritto un debito di pari importo, che viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti.

I canoni di leasing sono ripartiti tra quota capitale e quota interessi, in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito (quota capitale). Gli oneri finanziari sono addebitati a conto economico. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote indicate precedente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese collegate sono rappresentate dalla partecipazione del 50% in Depurazioni Benacensi Srl valutata a Patrimonio Netto. Le Altre partecipazioni sono costituite da LGH S.p.A. al 15,15% e da A2A valutate al costo, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

I Crediti verso altri rappresentano il saldo del conto di pegno giacenti presso istituti di credito.

GIACENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53

Più precisamente:

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo del "Costo medio ponderato".

I lavori in corso di ordinazione di durata ultrannuale sono valutati in base al criterio della commessa completata in quanto ricorre il presupposto previsto dall'OIC 23 paragrafo 4 "i costi di commessa necessari per completare i valori in base allo stato di avanzamento alla data di riferimento del bilancio possono essere determinati in modo attendibile".

I ricavi e il margine della commessa sono rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene realizzato.

I beni destinati alla vendita sono costituiti da immobili non strumentali e le cappelle di famiglia destinate alla vendita, iscritte al minore del costo d'acquisto/costruzione e valore di mercato corrispondente al valore netto di realizzo.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value, corrispondente al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Le variazioni del fair value sono imputate direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto in quanto lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura. Si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura.

Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite. La rilevazione degli effetti sugli strumenti finanziari derivati è stata recepita secondo quanto previsto anche dall'OIC29 come metodo prospettico.

CREDITI

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Titoli, partecipazioni ed azioni proprie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore fra costo e valore di mercato a fine esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Tale passività è soggetta a rivalutazione legale.

DEBITI

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E DEI RICAVI

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I dividendi sono rilevati, nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei Soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve di distribuzione (nuovo OIC 21).

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nella voce B 7) "costi per servizi" sono stati iscritti anche i costi per copertura finale discarica e gestione post-chiusura che hanno avuto manifestazione numeraria in questo esercizio ma inerenti il reddito di esercizi precedenti e sono stati contrapposti con iscrizione di eguale valore nei ricavi alla voce "utilizzo fondo per copertura finale discarica", con riduzione dello stesso fondo.

I lavori svolti dal personale interno, ritenuti di natura incrementativa, sono stati patrimonializzati sulla base di rilevazione analitica dei tempi e dei relativi costi analitici. I ricavi regolati afferenti ai servizi idrici sono iscritti nella misura definita dalle competenti autorità di regolazione sulla base delle risultanze della proposta tariffaria avanzata dall'Ufficio d'Ambito di Brescia relativamente al c.d. Vincolo ai Ricavi Garantiti e al moltiplicatore tariffario (Theta).

GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Le imposte anticipate, derivanti dal credito per la differenza temporanea tra valori civili e fiscali, sono state calcolate e sono contabilizzate nei "Crediti per imposte anticipate" (CII 4 - ter), ritenuta l'alta probabilità di recupero negli anni successivi.

Nell'esercizio 2017 è stata applicata l'aliquota Ires pari al 24%, in vigore al 1/1/2017 su tutte le imposte che si realizzeranno successivamente all'esercizio 2017.

COMMENTO ALLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI****8.311 K€**

Le variazioni dell'esercizio al netto di eventuali eliminazioni ammontano ad k€ 2.519 di seguito il dettaglio delle movimentazioni come da prospetto allegato:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Dritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	471.298	5.226.826	1.535.385	29.002.670	3.064.234	350.512	4.721.717	44.372.642
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	426.522	5.226.826	1.322.544	25.696.047	1.737.836		4.171.532	38.581.307
Svalutazioni								0
Valore di bilancio	44.776	0	212.841	3.306.623	1.326.398	350.512	550.185	5.791.335
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	103.138		126.765	20.000		475.983		725.886
Riclassifiche (del valore di bilancio)			72.621	-10.163		-62.458		0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)							422.194	422.194
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								0
Ammortamento dell'esercizio	27.347		144.504	393.878	363.014		148.487	1.077.230
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								0
Altre variazioni	-13.007		223.678	38	230.344	-154.847	3.006.580	3.292.786
Totale variazioni	62.784	0	278.560	-384.003	-132.670	258.678	2.435.899	2.519.248
Valore di fine esercizio								
Costo	561.881	5.226.826	2.280.152	29.012.507	3.064.234	609.190	10.727.616	51.482.406
Rivalutazioni								0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	454.321	5.226.826	1.788.751	26.089.887	1.870.506		7.741.532	43.171.823
Svalutazioni								0
Valore di bilancio	107.560	0	491.401	2.922.620	1.193.728	609.190	2.986.084	8.310.583

La variazione in aumento nella voce "Altre variazioni" delle altre immobilizzazioni immateriali si riferisce principalmente alle miglorie dei beni di terzi acquisite dal conferimento di Garda Uno S.p.A. nella società Acque Bresciane.

Nel corso dell'esercizio nella voce immobilizzi in corso, si sono rilevate variazioni in diminuzione dovute alla capitalizzazione dei costi relativi alle opere di ampliamento del cimitero di Passirano, Iseo e di S.G. Lupatoto; altri investimenti riguardano l'implementazione del software di Sap, l'accordo quadro e la realizzazione d'investimenti inerenti l'attività d'impresa, rispettivamente: allacciamenti, pose contatori, ripristini e rifacimenti reti e riqualifiche d'impianti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E ACCONTI**206.273 K€**

Le variazioni dell'esercizio al netto di eventuali eliminazioni ammontano a K€ 57.762, di seguito il dettaglio delle movimentazioni come da prospetto allegato:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	35.626.017	179.781.279	2.785.954	2.296.758	9.546.479	230.016.487
Rivalutazioni						0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.288.217	64.832.158	1.820.445	1.790.902		81.731.722
Svalutazioni						0
Valore di bilancio	22.337.800	114.949.121	945.509	505.856	9.546.479	148.284.765
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		12.026	93.956	437.011	7.322.928	7.865.918
Riclassifiche (del valore di bilancio)	213.051	3.503.595	4.215		-3.823.908	-103.047
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		256.454	900	159.549		416.903
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						0
Ammortamento dell'esercizio	896.075	6.386.187	236.695	196.542	0	7.695.499
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						0
Altre variazioni	12.171.904	41.833.679	1.975.976	237.001	1.893.030	58.111.590
Totale variazioni	11.488.880	38.726.669	1.836.551	317.921	5.392.048	57.762.069
Valore di fine esercizio						
Costo	72.542.437	276.890.170	6.548.210	3.574.801	14.938.527	374.494.145
Rivalutazioni						0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.715.757	123.214.380	3.786.150	2.751.024	0	168.447.321
Svalutazioni						0
Valore di bilancio	33.826.680	153.675.780	2.762.060	823.777	14.938.527	206.046.824

Infine sono stati contabilizzati ammortamenti dell'esercizio per k€ 7.695.

Nella tabella sopra rappresenta alla riga "Altre Variazioni" sono indicati principalmente le variazioni avvenute a seguito dei conferimenti dei rami nella società Acque Bresciane.

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali vengono illustrate nell'apposito prospetto, al netto degli acconti per anticipi per acquisizioni di immobili che ammontano a k€ 227.

- Macchine per ufficio elettroniche: nell'esercizio le principali acquisizioni sono relative all'acquisto di pc, monitor, stampanti e cellulari.
- Autovetture e motovetture immatricolate: nell'esercizio sono aumentate per l'acquisto di nuovi mezzi e per il conferimento di Garda Uno.

Infine, le immobilizzazioni materiali si sono ridotte per gli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

44.836 K€

Partecipazioni in imprese collegate

57 K€

Le partecipazioni in imprese collegate sono rappresentate dalle partecipazioni in Depurazioni Benacensi valutata a PN.

Partecipazioni in altre imprese

44.177 K€

Le partecipazioni in altre imprese sono rappresentate dalla partecipazione del 15,15% in LGH S.p.A. con numero 28.705.232 di azioni possedute, valutata a costo per un importo totale pari a k€ 28.863 e del 0,389 % in A2A S.p.A. con numero 12.381.530 di azioni possedute, valutate a costo per un importo totale pari a 15.313 k€ (€ 1,236 ad azione)

Verso altri**602 K€**

I crediti verso altri sono composti da poste rappresentate dal saldo del conto di pegno giacente presso l'istituto Medio Credito Trentino a garanzia del mutuo ipotecario sottoscritto nel 2011 per il finanziamento del depuratore della bassa Franciacorta e dal saldo del conto di pegno giacente presso Cassa Rurale Artigiana di Borgo San Giacomo a garanzia del finanziamento di Banca ICCREA per i lavori di ampliamento del Cimitero di Passirano. La variazione è dovuta allo svincolo di una somma erogata con vincolo ed utilizzabile solo a collaudo avvenuto dell'istituto Medio Credito Trentino.

ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE****6.412 K€**

Le rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte per K€ 1.198, e i lavori in corso su ordinazione per K€ 1.581.

La tabella seguente mostra il dettaglio dei lavori in corso su ordinazione per settore d'origine:

attività	2016	2017
ACQUEDOTTO	1.270	116
CALORE	55	133
CIMITERI	82	8
DEPURAZIONE	-	17
FOGNATURA	1.080	1.112
FOTOVOLTAICO	-	-
ILLUMINAZIONE	9	-
SEDI	6	53
VARIE	35	142
Totale complessivo	2.537	1.581

Rispettivamente:

- il settore idrico è diminuito principalmente per effetto della conclusione dei lavori relativi alla realizzazione del nuovo pozzo di Passirano;
- il settore calore è aumentato per l'acquisizione di nuovi impianti;
- Il settore cimiteri è diminuito per effetto della vendita delle cappelle di famiglia di Camignone;
- il settore depurazione è aumentato per effetto delle opere di ricircolo fanghi presso il depuratore di Gandovere
- la variazione in aumento del settore fognatura è dovuta principalmente alla realizzazione di nuovi tratti di rete;
- il settore illuminazione rileva una variazione negativa dovuta alla conclusione dei lavori presso il lungo lago sud e sostituzione lampioni nord.
- Il settore sede è aumentato per i lavori di spostamento degli uffici
- Il settore varie è aumentato principalmente per gli studi di fattibilità riqualifica idraulica della Franciacorta

Il valore dei beni destinati alla vendita attualmente iscritto nella voce "Prodotti finiti" pari a k€ 3.633 è costituito dall'immobile sito nel comune di Rudiano che nell'esercizio 2017 è stato oggetto di svalutazione pari a k€ 641 e dalla realizzazione delle cappelle di famiglia cimiteriali.

CREDITI **76.590 k€**

La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata.

• **Crediti verso clienti** **59.329 k€**

Risultano composti dalle voci sotto elencate.

	2017	2016
Crediti v/ clienti nazionali entro 12 mesi	52.844	30.814
Crediti v/ clienti nazionali oltre 12 mesi	12.394	7.626
Fondo svalutazione crediti	-5.909	-2.262
Totale	59.329	36.178

Fondo 2016	Accantonamento 2017	Conferimenti 2017	Utilizzo 2017/GC	Fondo 2017
- 2.262	- 18	- 4.201	572	- 5.909

Non sono presenti crediti verso clienti e utenti superiori a 5 anni.

I crediti verso clienti e utenti sono aumentati rispetto all'esercizio precedente a seguito dei conferimenti di rami avvenuti nel 2017. I crediti sono ridotti al valore di presunto realizzo mediante l'iscrizione del fondo svalutazione crediti per un totale di k€ 5.909.

• **Crediti verso imprese collegate** **38 K€**

In questa voce figurano iscritti i crediti verso la società consortile Depurazione Benacensi , società acquisita dalla società Garda Uno S.p.A. a seguito del conferimento di ramo d'azienda del SII in Acque Bresciane S.r.l..

• **Crediti Tributari** **2.728 K€**

I crediti tributari sono principalmente composti dalle seguenti voci:

<i>Crediti Tributari</i>	<i>(k€)</i>
IVA	2.117
Altro	223

Ires	371
Irap	17

• **Imposte anticipate** **4.878 K€**

Figurano iscritte imposte per differenze temporanee attive tra il reddito imponibile civilistico e fiscale.

• **Crediti Verso altri** **9.617 K€**

I crediti verso altri sono composti principalmente da depositi cauzionali, anticipi a fornitori e crediti verso terzi diversi da quelli commerciali. Il credito è esigibile per k€ 6.832 oltre l'esercizio.

DISPONIBILITA' LIQUIDE **9.138 K€**

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono 9.138 k€.

RATEI E RISCONTI **1.226 K€**

Sono inerenti principalmente a fideiussioni, assicurazioni.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO **81.704 K€**

Il capitale sociale di Cogeme spa, società controllante, è costituito da n. 1.360.000 azioni ordinarie dal valore nominale di € 3,1 ciascuna.

Di seguito vengono riportati il prospetto della movimentazione del patrimonio netto consolidato, e il prospetto di riconciliazione tra il patrimonio netto della capogruppo e quello consolidato.

	01/01/2017	Giroconto Risultato	Distribuzione Dividendi	Per acquisizione quote in controllate	Altre Variazioni	Risultato d'esercizio	31/12/2017
I Capitale sociale	4 216 000						4 216 000
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1 295 743						1 295 743
III Riserva di rivalutazione	0	0					0
IV Riserva legale	843 200						843 200
V Riserve statutarie	2 640 849						2 640 849
VI Altre riserve							
a) Riserva straordinaria	67 570 629	5 050 796	(3 150 000)		1		69 471 426
e) Utile e perdite portate a nuovo del consolidato	(7 843 453)	8 964 817		119 028	(41 217)		1 199 175
VI Riserva per operazioni di copertura di str. finanz. derivati	(1 012 729)				179 096		(833 633)
VIII Utili (perdite) portati a nuovo esercizio	(279 300)						(279 300)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	14 015 613	(14 015 613)				3 618 320	3 618 320
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(467 512)						(467 512)
Patrimonio netto di Gruppo	80 979 040	0	(3 150 000)	119 028	137 880	3 618 320	81 704 268
Capitale e Quote dei Terzi	7 325 446	0		(331 079)	11 897 076	1 033 975	19 925 418
Totale Patrimonio netto	88 304 486	0	(3 150 000)	(212 051)	12 034 956	4 652 295	101 629 686

	Risultato d'esercizio	Riserve	Patrimonio netto Totale
Bilancio Capogruppo	2.827.985	77.720.406	80.548.391
<i>Eliminazione partecipazioni:</i>	5 666 254	30 511 807	36 178 061
<i>Rettifiche per variazione perimetro di consolidamento</i>	599	5 945	6 544
<i>Riserva per operazioni di copertura di strumenti finanziari derivati</i>		-833 633	-833 633
<i>Altre rettifiche:</i>			
<i>Storno plusvalore cespiti</i>		0	0
<i>Storno dividendi</i>	0		0
<i>Storno rivalutazione a P.N. effettuata dalla Capogruppo nel bilancio civilistico</i>	-4 698 049		-4 698 049
<i>Omogeneizzazione principi contabili per consf.</i>			0
<i>Storno plusvalori infragruppo in bilancio AB</i>	857.549	-10.323.242	-9 465 693
<i>Iscrizione beni in Leasing</i>	-18 196	-103 892	-122 088
<i>Altre rettifiche</i>	16 152	0	16 152
<i>Attribuzione quote ai terzi:</i>	-1 033 974	-18 891 443	-19 925 417
Bilancio CONSOLIDATO	3.618.320	78.085.948	81.704.268

Il patrimonio netto del gruppo evidenzia un aumento di 725 mila di euro attribuibile all'effetto congiunto dell'incremento derivante dal positivo risultato d'esercizio di K€ 3.618 e della riduzione per la distribuzione di riserve ai soci (3 milioni di euro), e utili destinati alla Fondazione Cogeme (150 mila euro).

Altre variazioni positive del patrimonio netto del gruppo derivano dalla variazione della riserva per operazioni di copertura di strumenti finanziari derivati per 179 mila euro, dall'acquisizione di ulteriori quote della società controllata Gandovere Depurazione Srl ad un prezzo inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto con un effetto positivo sul patrimonio netto del gruppo di 119 mila euro, oltre che altre differenze minori per 41 mila euro.

Per quanto riguarda il capitale e le quote dei terzi l'importante aumento dell'esercizio è attribuibile oltre all'incremento derivante dalla quota del risultato d'esercizio spettante ai terzi (1.033 milioni di euro), principalmente agli aumenti di capitale riservati dalla controllata Acque Bresciane ai soci conferenti i rami d'azienda del settore Idrico (Garda Uno Spa e Sirmione

Servizi), che hanno comportato un aumento della quota di capitale dei terzi di 11,897 milioni di euro. Infine l'acquisto da parte della Capogruppo di ulteriori quote della società controllata Gandovere Depurazione Srl ha comportato la riduzione della quota dei terzi di 331 mila euro.

Ai fini di una migliore intellegibilità delle variazioni del Patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente:

	01/01/2016	Giroconto Risultato	Distribuzione Dividendi	Per variazioni perimetro di consolidamento	Altre Variazioni	Risultato d'esercizio	31/12/2016
I Capitale sociale	4 216 000						4 216 000
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1 295 743						1 295 743
III Riserva di rivalutazione	0	0					0
IV Riserva legale	843 200						843 200
V Riserve statutarie	2 640 849						2 640 849
VI Altre riserve							0
a) Riserva straordinaria	63 771 465	3 799 164					67 570 629
e) Utile e perdite portate a nuovo del consolidato	(17 555 997)	1 762 112		7 950 432			(7 843 453)
VI Riserva per operazioni di copertura di str. finanz. derivati	(898 635)				(114 094)		(1 012 729)
VIII Utili (perdite) portati a nuovo esercizio	7 549 910	(1 608 613)	(6 220 600)		3		(279 300)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	4 082 663	(4 082 663)				14 015 613	14 015 613
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(467 512)						(467 512)
Patrimonio netto di Gruppo	65 477 686	(130 000)	(6 220 600)	7 950 432	(114 091)	14 015 613	80 979 040
Capitale e Quote dei Terzi	6 021 879	0	0	0	0	1 303 567	7 325 446
Totale Patrimonio netto	71 499 565	(130 000)	(6 220 600)	7 950 432	(114 091)	15 319 180	88 304 486

FONDI PER RISCHI ED ONERI

21.472 K€

I fondi per rischi ed oneri sono diminuiti di k€ 33 e sono di seguito descritti:

• Per contenzioso legale

264 K€

Il fondo contenzioso legale ha recepito i rischi di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti ma non definite esattamente nell'ammontare e nell'esito. Le voci principali riguardano richieste di risarcimento danni, contenziosi sorti verso l'Agenzia delle Entrate notificato alla società. La società Cogeme ha presentato ricorso perso nella sentenza di I grado e vinto in II grado; in attesa di conoscere se L'Agenzia delle Entrate procederà a sua volta ad un ricorso in Cassazione si è ritenuto di riservare prudenzialmente una quota del fondo, e infine a seguito comunicazione da parte dell' Anac per probabili future spese legali.

Il fondo è stato utilizzato per K€ 151 a copertura spese di consulenza e pagamento prima tranche dell'accertamento ricevuto.

• Per copertura finale e gestione post-chiusura di discariche di smaltimento rifiuti 16.972 K€

Cogeme ha dato incarico ad un perito esterno di quantificare gli impegni assunti per la chiusura delle discariche di smaltimento rifiuti e per la bonifica e la gestione post-chiusura dei siti. Tale perizia viene aggiornata ogni anno predisponendo un raccordo con la verifica dei costi materialmente sostenuti nell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio la società ha avuto una manifestazione numeraria per copertura finale e gestione post -chiusura delle varie discariche pari a € 1.590.736.

La differenza tra le stime delle perizie e i costi a consuntivo è stata rilevata a conto economico nelle prestazioni di servizi o in altri ricavi per un totale pari a € 227.989.

Il fondo ha subito i movimenti di seguito illustrati:

Località	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Castrezzato	7.818.536	-530.051	7.288.485
Provaglio I	1.008.124	-117.752	890.372
Provaglio II	2.850.352	-175.628	2.674.724
Rovato	6.886.236	-767.305	6.118.931
Totale complessivo	18.563.248	-1.590.736	16.972.512

• **Per oneri futuri** **4.072 K€**

Il fondo per € 2.890 è iscritto per la copertura di eventuali differenze che potranno emergere tra i valori garantiti nel conferimento e i valori consuntivati alla fine del periodo di garanzia stessa come previsto dalla scrittura privata sottoscritta tra i soci di Acque Bresciane S.r.l.. Il residuo fondo pari a K€ 1.024 è un accantonamento per oneri futuri inerenti spese di ripristino impianti per il depuratore di Gandovere in gestione a Acque Bresciane S.r.l., effettuato sulla stima dei costi di manutenzione straordinaria e dei costi ciclici di manutenzione e ripristino stabiliti dalla perizia effettuata dallo Studio Pezzagno S.n.c. e per K€ 158 per poste minori.

• **Strumenti finanziari derivati passivi** **158 K€**

In questa voce sono iscritti i valori degli strumenti derivati passivi come indicato da OIC 32.

• **Fondi imposte** **6 K€**

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO **2.255 K€**

Il fondo per il trattamento di fine rapporto assicura l'integrale copertura di quanto maturato al 31.12.2017, in conformità alle disposizioni legislative riguardanti i rapporti di lavoro. Il fondo ha subito i movimenti di seguito riportati, come previsto dall'art. 2427 n. 4 del Codice Civile.

Prospetto variazione f.do TFR									
		Incremento				Utilizzo			
f.do TFR al	accant. nto TFR	TFR da conferim	Rival. e varie	Imposta sostitutiva	Contributo 0,5 Inps	F.di esterni	Acconti/TFR Liquidato	F.do TFR	
01/01/2017	2017		2017	31/12/2017				31/12/2017	
1.781		307	501	18	3	-1	305	-44	2.255

DEBITI **168.259 k€**

I debiti verso banche ammontano a k€ 91.613

La quota annua dei finanziamenti in scadenza ammonta a k€13.067.

I finanziamenti con scadenza entro i 12 mesi, oltre 12 mesi e oltre i 5 anni sono esposti nel seguente prospetto secondo i piani di ammortamento bancari in quanto i finanziamenti stipulati nel 2017 sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426 c.1 numero 8 del c.c.

Ente erogante	Importo finanziamento	Tipologia	PERIODO		Period.	Saldo di bilancio al 31/12/2017	Di cui scadenti entro 12 mesi	Saldo 31/12/17 oltre eserc.succ. ed entro 5 anni	Quote scadenti oltre 5 anni
			erogazione	estinzione					
BANCA INTESA SPA	7.500.000	Chirografario	giu-12	dic-28	semestrale	5.473.408	412.488,93	1.810.291	3.250.628
BANCA INTESA SPA	2.200.000	Chirografario	ago-10	dic-25	semestrale	1.405.682	146.715,87	610.051	648.916
BANCA INTESA SPA	1.250.000	Chirografario	ott-10	dic-25	semestrale	798.683	83.361,30	346.620	368.702
BANCA INTESA SPA	700.000	Chirografario	dic-10	dic-25	semestrale	447.263	46.682,33	194.107	206.473
BANCA INTESA SPA	890.000	Chirografario	gen-11	dic-25	semestrale	584.349	60.990,51	253.601	269.757
BANCA INTESA SPA	252.000	Chirografario	mag-11	dic-25	semestrale	165.456	17.269,22	71.806	76.381
BANCA INTESA SPA	351.000	Chirografario	mag-11	dic-25	semestrale	230.457	24.053,56	100.016	106.387
BANCA INTESA SPA	257.000	Chirografario	giu-11	dic-26	semestrale	168.739	17.611,86	73.231	77.896
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	1.800.000	Chirografario	mag-11	apr-27	trimestrale	1.227.042	114.134,49	490.376	622.532
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	3.000.000	Chirografario	dic-16	dic-21	mensile	2.423.737	587.894,20	1.835.843	0
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	2.000.000	Chirografario	mar-17	mar-25	mensile	1.825.786	236.384,18	994.222	595.180
BANCO BPM	410.000	Chirografario	gen-16	dic-20	semestrale	307.500	102.500,00	205.000	0
BANCO BPM	190.000	Chirografario	gen-16	gen-21	mensile	119.625	37.926,30	81.699	0
BANCO BPM	3.000.000	Chirografario	mag-17	giu-25	semestrale	2.822.824	3.834,15	1.488.169	976.305
BANCO BPM	1.500.000	Chirografario	dic-15	dic-20	mensile	617.888	202.680,16	415.208	0
BANCO BPM	1.800.000	Chirografario	apr-10	apr-25	trimestrale	970.134	123.483,49	511.773	334.878
BCC AGROBRESCIANO	1.500.000	Chirografario	dic-17	dic-27	trimestrale	1.500.000	134.382,86	570.786	794.831
BCC DEL GARDA	4.336.000	Chirografario	nov-09	nov-25	semestrale	2.610.628	262.089,16	1.115.968	1.232.571
BCC OGILIO E SERIO	2.550.000	Chirografario	nov-10	dic-25	semestrale	1.523.436	168.140,74	733.937	621.359
BCC OGILIO E SERIO	3.000.000	Chirografario	ott-14	giu-26	semestrale	2.649.834	262.329,61	1.173.960	1.213.544
BNL	7.000.000	Chirografario	mag-08	ago-28	semestrale	4.825.689	320.867,96	1.490.999	3.013.822
BNL	500.000	Chirografario	ott-15	dic-20	trimestrale	332.183	124.524,71	207.658	0
BNL	1.500.000	Chirografario	gen-17		revolving	1.500.000	1.500.000	0	0
BPER	1.000.000	Chirografario	giu-16	giu-21	mensile	425.165	123.818,72	301.346	0
CARIPARMA	3.500.000	Chirografario	apr-17	apr-23	trimestrale	1.750.000	485.517,88	920.780	343.702
GRUPPO UBI	2.000.000	Chirografario	giu-09	giu-19	mensile	322.663	214.490,00	108.173	0
GRUPPO UBI	9.091.981	Chirografario	mar-07	giu-27	semestrale	5.207.294	487.736,01	1.968.090	2.751.469
GRUPPO UBI	700.000	Chirografario	nov-16	mag-21	trimestrale	614.789	172.379,64	442.410	0
ICCREA BANCA IMPRESA	3.000.000	Ipotecario	ago-13	apr-27	semestrale	2.156.864	240.346,14	1.100.102	816.416
MEDIOCREDITO TRENTO	15.000.000	Ipotecario	set-11	nov-27	trimestrale	11.548.073	936.247,65	4.068.423	6.543.402
MEDIOCREDITO TRENTO	1.500.000	Chirografario	dic-16	apr-18	trimestrale	604.717	604.717,00	0	0
MEDIOCREDITO TRENTO	2.500.000	Chirografario	dic-17	nov-20	trimestrale	2.500.000	814.707,36	1.685.293	0
UNICREDIT	500.000	Chirografario	nov-14	nov-19	mensile	201.610	103.574,63	98.036	0
UBI BANCA	2.218.000	Chirografario	lug-07	giu-27	semestrale	1.342.506	111.649,68	510.757	720.099
BANCA VALSABBINA	3.500.000	Chirografario	dic-09	dic-21	semestrale	1.256.159	309.123,87	947.035	0
BANCA VALSABBINA	2.500.000	Chirografario	dic-09	dic-21	semestrale	897.256	220.802,77	676.454	0
BANCA VALSABBINA	3.200.000	Chirografario	dic-12	dic-22	trimestrale	1.966.315	355.182,18	1.611.133	0
BTL	3.850.000	Ipotecario	nov-12	lug-23	mensile	2.343.418	386.847,99	1.689.945	266.624
ICCREA	1.500.000	Chirografario	dic-13	giu-18	semestrale	113.367	113.367,00	.0	0
BANCO POPOLARE	17.000.000	Ipotecario	giu-17	dic-29	sem.	15.692.308	1.307.692,30	5.230.769	9.153.846
BANCO POPOLARE	7.500.000	Ipotecario	dic-13	giu-23	sem.	4.785.750	733.500,00	4.052.250	0
TOTALI						88.258.597	13.066.561	40.186.314	35.005.721

I covenants ove previsti sono stati rispettati.

• **Debiti verso soci**

5.927 K€

Il debito verso soci ammonta a k€ 5.927 ed è composto dal finanziamento del Socio Tutela Ambientale del Sebino pari a k€ 5.618 al fine di realizzare la ristrutturazione generale dell'impianto di depurazione sito nel comune di Paratico, come di seguito dettagliato:

Socio	Residuo al 31/12/2017	Tasso	Numero rate	Periodicità	Con scadenza entro 12 mesi	Di cui oltre 12 mesi ed entro 5 anni	Di cui oltre i 5 anni
TAS	5.618.138	eur3m+3,75(tax min.3)	60	TRIMESTRALE	318.580	1.400.176	3.899.381

ed al finanziamento infruttifero pari a K€ 309 , con scadenza superiore a 5 anni ,del socio Sideridraulic per equity versato per la società Gandovere.

• **Debiti verso altri finanziatori** **1.063 K€**

Debiti verso altri finanziatori corrisponde a k€ 1.063 corrispondente alle quote di capitale residue del leasing sottoscritto con UBI leasing per la realizzazione dell'impianto di cogenerazione di Castegnato.

• **Acconti** **5.459 K€**

Gli acconti sono iscritti per k€ 5.459, si riferiscono principalmente ad anticipi ricevuti a fronte di lavori in corso di esecuzione per k€ 2.590 per progetti finalizzati alla vendita e il residuo in anticipo di contributi su investimenti non ancora terminati per k€ 2.118.

• **Debiti verso fornitori** **34.711 K€**

I debiti verso fornitori sono iscritti per k€ 34.711, l'incremento rispetto all'esercizio precedente. Le principali variazioni sono da attribuire ai conferimenti delle partite debitorie di rami d'azienda.

• **Debiti verso collegate** **1.003 K€**

In questa voce figurano iscritti i debiti verso la società consortile Depurazioni Benacensi, società acquisita dalla società Garda Uno S.p.A. a seguito del conferimento di ramo d'azienda del SII in Acque Bresciane S.r.l.

• **Debiti tributari** **4.090 K€**

I debiti tributari sono pari a k€ 4.090 di cui k€ 1.894 oltre l'esercizio. La voce più significativa riguarda l'imposta sostitutiva dovuta dalle differenze tra valore civilistico e fiscale delle immobilizzazioni conferite nella società Acque Bresciane che sono state oggetto di riconoscimento fiscale tramite affrancamento.

Di seguito una tabella per dettagliare la composizione dei debiti tributari:

Descrizione	Importi in K€
DEBITI TRIBUTARI IRAP	212
DEBITI TRIBUTARI IRES	943
DEBITI TRIBUTARI IRPEF	279
DEBITI VERSO ERARIO PER IMPOSTA SOSTITUTIVA	2.639
IVA C/SOSPESO VENDITE	17
TOTALE COMPLESSIVO	4.090

• **Debiti verso istituti di previdenza** **645 K€**

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono pari a k€ 645.

• **Altri debiti** **23.748 K€**

Gli altri debiti sono pari a k€ 23.748, aumentati rispetto all'esercizio precedenti principalmente a seguito dei conferimenti di rami d'azienda avvenuti nel 2017. Le voci caratteristiche si riferiscono ai debiti verso dipendenti per K€ 983 riferiti alla valorizzazione di prestazioni straordinarie, di ferie e permessi e dalla quattordicesima mensilità, e principalmente da debiti di natura non commerciale per k€ 22.765 inerenti i debiti cauzionali verso gli utenti, di quelli originati da accordi di dilazione dei pagamenti con nostri fornitori e dei dividendi non ancora erogati.

RATEI E RISCONTI **59.172 K€**

I ratei e i risconti passivi sono composti dalle seguenti voci:

Descrizione	Importi 2017	Importi 2016
contrib. Su allac. Ed esten.	58.911	34.601
assicurazioni e interessi e varie	261	395
Totali	59.172	34.996

I contributi in conto impianti si riferiscono a quella parte di contributi pagati dagli utenti e da altri enti che non viene attribuita all'esercizio, ma viene rinviata ai redditi degli esercizi futuri proporzionalmente alla quota di ammortamento delle relative immobilizzazioni. Si evidenzia che questa voce viene incrementata dai contributi ricevuti nell'anno su commesse di investimento concluse e decrementata dai risconti in quote costanti in base al piano di ammortamento dei beni di diretta pertinenza.

Si precisa, inoltre, che nell'esercizio è stato operato un risconto della quota di ricavo VRG del servizio idrico con il vincolo di destinazione (FONI) ad investimenti futuri come stabilito dalla delibera 585/2012/R/IDR emessa dall'Autorità Energia Elettrica, Gas e Servizio Idrico, che va ad incrementare il risconto dell'esercizio precedente.

L'incremento oltre a quanto sopra descritto è dovuto ai conferimenti di rami d'azienda avvenuti nel 2017.

COMMENTO AL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE **54.333 K€**

• **Ricavi delle vendite e prestazioni** **46.632 K€**

La diminuzione del ricavi rispetto all'esercizio 2017 è imputabile ai settori del servizio idrico integrato che ha scontato il conguaglio tariffario e il riconoscimento delle tariffe di una quota del FoNI, e dalla diminuzione ricavi del servizio energia, che sconta una stagione termica particolarmente calda e l'andamento dei progetti finalizzati destinati alla vendita. La

produzione di energia da fonti rinnovabili o ad alta efficienza energetica è in leggera diminuzione.

I ricavi del gruppo sono così composti:

SETTORE DI RICAVO	31.12.2017		31.12.2016	
	K€	%	K€	%
GESTIONE CIMITERIALE	1.276	3%	1.211	2%
GESTIONE CALORE	3.012	6%	3.066	6%
BIOGAS	186	0%	213	0%
STAFF e IDRICO	41.504	89%	44.013	90%
VARIE	449	1%	141	0%
FOTOVOLTAICO	206	0%	214	0%
TOTALE	46.632	100%	48.858	100%

• **Variazione lavori in corso su ordinazione** **-956 k€**

La variazione di questa posta è da attribuire alla differenza tra il valore dei progetti finalizzati alla vendita contabilizzati nel 2017 e quelli conclusi nel corso dello stesso esercizio.

• **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** **1.692 k€**

In questa voce sono contabilizzati costi di manodopera per K€ 797, costi di materiali di magazzino K€ 718 e oneri finanziari capitalizzati per K€ 177.

• **Altri ricavi e proventi** **6.965 k€**

Gli altri ricavi e proventi sono così composti principalmente:

Descrizione	2017	2016
Contributi allacciamento/estendimenti	1.639	1.367
Utilizzo fondi scarico commesse	1.415	1.422
Altri ricavi e proventi	384	171
Contributi dell'esercizio	1.605	1.661
Contributi quota indigenti	7	33
Valori bollati	126	135
Progetti finalizzati	1.330	384
Altri ricavi e proventi vari	459	350
TOTALI	6.965	5.523

Gli importi più rilevanti sono inerenti all'utilizzo dei fondi discarica, ai contributi di competenza dell'esercizio e dei contributi ricevuti per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici. Inoltre la variazione più significativa rispetto all'esercizio precedente è relativa a ricavi da progetti finalizzati chiusi nell'esercizio.

COSTI DELLA PRODUZIONE **46.955 k€**

I costi della produzione sono aumentati rispetto all'esercizio precedente, la variazione è di k€ 1.634.

L'aumento dei costi è dovuta principalmente all'aumento dei costi dei servizi e del personale.

• **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** **3.177 k€**

I costi per materie prime sono aumentati di 56 k€ .

• **Costi per servizi** **19.537 k€**

I costi per servizi sono aumentati di k€ 1.275.

• **Costi per godimento di beni di terzi** **4.383 k€**

I costi per godimento di beni di terzi sono aumentati di k€ 346.

• **Costi per il personale** **8.731 k€**

I costi del lavoro sono aumentati di k€ 643.

Al 31 dicembre 2017 il personale con rapporto di lavoro dipendente delle Società consolidate, a bilancio del Gruppo Cogeme è pari a n. 174 dipendenti così suddivisi, nel raffronto con Dicembre 2016:

	31.12.2017	31.12.2016
Cogeme S.p.A.	11	11
Acque Ovest Bresciano Due S.r.l.	0	143
Acque Bresciane S.r.l.	149	0
Cogeme Servizi Territoriali S.r.l.	14	15
Totale Gruppo	174	169

e per qualifica:

	31.12.2017	31.12.2016
Dirigenti	1	1
Impiegati	114	110
Operai	59	58
Totale	174	169

Il Gruppo applica i seguenti Contratti Collettivi nazionali di lavoro così distribuiti tra i dipendenti al 31/12/2017 vs il 31/12/2016:

CCNL	Dipendenti al 31.12.2017	Dipendenti al 31.12.2016
Dirigenti Confservizi	1	1

Unico Gas-Acqua	162	157
Federambiente	11	11

A fine esercizio è avvenuto nella società Acque Bresciane S.r.l. il conferimento del ramo del S.I.I. della società Garda Uno S.p.A.. Il conferimento ha implementato il personale di ulteriori 87 dipendenti.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

• **Ammortamenti** **8.773 k€**

Gli ammortamenti di cespiti immateriali e materiali sono diminuiti di k€ 83, principalmente per effetto delle quote di ammortamento dei cespiti entrati in funzione dell'esercizio e per l'utilizzo dell'aliquota intera di quelli dell'anno prima.

• **Accantonamenti** **18 K€**

Le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante sono in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, dopo l'analisi basata sull'anzianità del credito e natura dei clienti.

• **Variazione delle rimanenze** **543 k€**

In questa voce si rileva la svalutazione nell'esercizio 2017 dell'immobile di Rudiano e altre poste minori.

• **Altri Accantonamenti** **376 k€**

Questi altri accantonamenti sono destinati a oneri futuri per rifacimenti impianti.

• **Oneri diversi di gestione** **1.418 k€**

Gli oneri diversi di gestione sono principalmente costituiti dalle multe e penalità di gestione per k€ 155, Valori Bollati per k€ 64 dal corrispettivo versato agli enti serviti nel SII per quote indigenti e uso gratuito per k€ 728 da imposte locali per K€ 192.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI **-1.748 K€**

I proventi finanziari sono rappresentati dai proventi da partecipazione pari a K€ 609 e dagli interessi di banca.

Gli oneri sono dovuti agli interessi passivi verso il sistema bancario per i mutui sottoscritti e per l'utilizzo dei fidi di conto corrente.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO DI GRUPPO **978 k€**

Descrizione	Importo in K€
Imposte sul reddito di esercizio Ires	1132
Imposte sul reddito di esercizio Irap	372
Imposte Irap Anticipate/differite	-43
Imposte Ires Anticipate/differite	-142
Imposte Ires Esercizi Precedenti	-340
Imposte Irap Esercizi Precedenti	-1
Totale complessivo	978

Di seguito il prospetto di riconciliazione imposte consolidato:

Descrizione	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte	8.250	
<i>Onere fiscale teorico (Aliquota 24%)</i>		1.980
VARIAZIONE FISCALI IN AUMENTO		
imposte e tasse indeducibili	2.054	
oneri di utilità sociale	3	
spese per mezzi di trasporto non deducibili	53	
svalutazioni e minusvalenze patrimoniali	641	
ammortamenti non deducibili	1.141	
spese di cui ultimo periodo o compet.eserc.prec.	5	
altre variazioni in aumento	515	
TOTALE VARIAZIONE FISCALI IN AUMENTO	4.412	
VARIAZIONE FISCALI IN DIMINUZIONE		
spese di cui ultimo periodo o compet.eserc.prec.	-585	
applicazione D.lgs 139/2015	-78	
altre variazioni in diminuzione	-6.196	
ACE	-619	
PERDITA D ESERCIZIO	-14	
TOTALE VARIAZIONE FISCALI IN DIMINUZIONE	-7.491	
REDDITO IMPONIBILE	5.170	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio Ires		1.241
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio Irap		372
Sopravvenienze imposte - ires		-340
Rimborso Ires su Irap		-147
Imposta sostitutiva ramo CDZ		-2
Ril. Imposta sost. Disavanzo/fusione		28
Imposte anticipate/differite		-175
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		978

RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO**3.618 k€**

Il risultato dell'esercizio prima delle competenze di terzi ammonta a k€ 4.652; dopo lo stanziamento dell'utile di terzi pari a k€ 1.033 si assesta a k€ 3.618.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO

Il Gruppo ha prodotto liquidità dopo gli effetti delle variazioni del circolante e delle poste rettificative della cassa per K€ 14.090 (K€ 13.517 nel 2016).

Le disponibilità liquide si sono decrementate, rispetto all'esercizio 2016 per K€ 2.059. Ad assorbire la liquidità sono le attività dell'area investimenti per K€ 8.063 e l'attività finanziaria per K€ 8.086 che impiega la disponibilità per la distribuzione di dividendi e per il pagamento dei finanziamenti di M/L termine verso gli Istituti di credito.

La liquidità di fine esercizio di K€ 9.138 è destinata per K€ 5.498 all'investimento del depuratore di Paratico e alla distribuzione dei dividendi deliberati e non ancora corrisposti.

ALTRE INFORMAZIONI

I compensi degli Amministratori, Sindaci e società di Revisione per le attività svolte dai medesimi a favore della capogruppo e delle imprese controllate consolidate con il metodo integrale sono i seguenti:

Compenso Amministratori	K€	116
Compenso Società di revisione	K€	26
Compenso Sindaci	K€	33

IMPEGNI VERSO TERZI

25.552 K€

DESCRIZIONE	IMPORTO k€
Fideiussioni rilasciate a terzi	21.290
Beni di terzi in custodia	4.262
TOTALE GENERALE AL 31/12/2017	25.552

Le principali fideiussioni sono di seguito elencate:

- le fideiussioni prestate a Enti pubblici garantiscono i rischi derivanti dall'attività di realizzazione delle opere del SII.
- le fideiussioni prestate alla Regione Lombardia garantiscono i rischi derivanti dall'attività di trattamento e stoccaggio rifiuti delle discariche site nei Comuni di Castrezzato e Provaglio d'Iseo.
- le fideiussioni prestate all'Agenzia delle Entrate garantiscono i rimborsi iva richiesti.

Nei beni di terzi è stato iscritto il valore delle azioni di Cogeme S.p.A. lasciate in deposito fiduciario presso la stessa dai propri soci nonché, libretti di deposito di clienti lasciati in

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati che sono a copertura del finanziamento ipotecario e di L2 (fair value misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario), vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

COGEME NUOVE ENERGIE

	Tipo di derivato	Caratteristiche	Valore nozionale al 31/12/2015	Valore nozionale al 31/12/2016	Valore nozionale al 31/12/2017	Mark to market al 31/12/2015	Variazioni 2016	Mark to market al 31/12/2016	Variazioni 2017	Mark to market al 31/12/2017
IRS 2012-2028	IRS	Tax banca 1,745/eur ibor 6 mesi	4.260.648	3.813.620	3.334.058	-248.020	18.240	-229.780	71.400	-158.380
Totali			0	0	0	-248.020	18.240	-229.780	71.400	-158.380

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alcuni Comuni azionisti di Cogeme S.p.a. (Erbusco, Paderno Franciacorta, Rudiano, Provaglio d'Iseo, Costa Volpino) nei propri Piani di ricognizione straordinaria delle partecipazioni del 2017, previsti dall'art. 24 del D.lgs. 175/2016, hanno inteso assumere delle delibere di dismissione della partecipazione azionaria detenuta nella Società.

Nel 2018 sono state bandite da detti Enti delle procedure ad evidenza pubblica aventi ad oggetto l'alienazione della partecipazione azionaria, andate tutte deserte.

A fronte di ciò i suddetti azionisti hanno recentemente richiesto alla Società la liquidazione della loro partecipazione che, riservata ogni verifica in merito alla titolarità e legittimità del diritto dagli stessi preteso ed attivato, avverrà in aderenza all'art. 24, comma 5 del D.lgs. 175/2016, secondo i criteri e l'iter procedurale ivi richiamato.

Rovato 09 Novembre 2018

Il Consiglio di Amministrazione,

Presidente

Dario Lazzaroni

Consiglieri

Eva Bertarelli

Silvia Manenti

Maurizio Giannotti

Filippo Sebastiano Dossi